

# Newsalert

Martedì 13 novembre 2018

Per maggiori informazioni: [info.tls@it.pwc.com](mailto:info.tls@it.pwc.com)

## ***Il collegato fiscale alla Legge di Bilancio - Novità in tema di fatturazione elettronica, trasmissione telematica dei corrispettivi e altri adempimenti IVA***

*A cura di Andrea Werner Beilin, Daniela Brenna e Lavinia Siciliano*

In data 23 ottobre 2018, è stato pubblicato il decreto legge 119/2018, collegato alla Legge di Bilancio 2019 (di seguito semplicemente anche “decreto”). Riportiamo nel seguito le principali misure fiscali presenti nel decreto in tema di fatturazione elettronica, trasmissione telematica dei corrispettivi nonché degli altri adempimenti IVA.

### **Sanzioni ridotte in fase di avvio della fattura elettronica**

Il decreto legge 119/2018 ha, sostanzialmente, confermato l'entrata in vigore della fatturazione elettronica .XML per le operazioni effettuate tra soggetti residenti o stabiliti ai fini IVA nel territorio dello Stato dal 1 gennaio 2019.

Tuttavia, in una prima fase di applicazione delle nuove disposizioni, il decreto concede maggiore flessibilità per l'emissione della fattura elettronica per il tramite del Sistema di Interscambio (di seguito anche “SDI”).

In particolare, ai sensi dell'art. 10 del decreto, per il **primo semestre del 2019**:

- non si applicano le sanzioni di cui all'art. 6, d.lgs. 471/1997, qualora la fattura sia emessa (e quindi trasmessa a SDI) entro il termine della liquidazione periodica di imposta.

## ***The Law Decree related to the Budget Law 2019 - News regarding e-invoicing, electronic transmission of considerations and other VAT obligations***

*Prepared by Andrea Werner Beilin, Daniela Brenna and Lavinia Siciliano*

*On 23 October 2018, the Law Decree 119/2018 (hereinafter also referred to as “decree”) was published in the Official Journal. Please find hereinafter the main tax news related to the mandatory e.-invoicing regime, electronic transmission of considerations and other VAT obligations.*

### ***Reduced penalties during the first period of mandatory e-invoicing regime***

*The law decree 119/2018 has, in practice, confirmed the entry into force of the electronic invoicing regime for transactions carried out between subject that are resident or established for VAT purposes in Italy starting from 1 January 2019.*

*However, in the initial phase, the decree grants more flexibility to issue the electronic invoice through the Exchange System provided by the Italian tax authorities (hereinafter also referred to as “SDI”).*

*In particular, according to art. 10 of the decree, for the **first half year of 2019**:*

- *penalties referred to in article 6, Legislative Decree 471/1997 do not apply, if the invoice is issued (transmitted to SDI) within the deadline of the VAT settlement.*

A titolo esemplificativo, un soggetto passivo che effettua la liquidazione IVA mensilmente, per un'operazione il cui momento impositivo si manifesta a **gennaio 2019**, potrà emettere fattura (e, quindi, trasmettere la fattura a SDI) **entro il 16 febbraio 2019** (in ogni caso, tale fattura dovrà essere registrata con riferimento al mese di Gennaio 2019 - si veda nel seguito).

- le sanzioni di cui all'art. 6, comma 1, d.lgs. 471/1997 (i.e. dal 90% al 180% dell'imposta) sono ridotte dell'80%, a condizione che la fattura elettronica sia emessa entro il termine di liquidazione del periodo successivo.

Riprendendo l'esempio precedente, la sanzione per omessa fatturazione sarà ridotta dell'80%, qualora la fattura che documenta una transazione effettuata a gennaio 2019, sia emessa (e quindi trasmessa a SDI) entro il 16 marzo 2019.

### Termini di emissione e registrazione delle fatture "a regime"

A regime, e quindi anche dopo il 1 luglio 2019, il decreto concede un maggior termine per l'emissione della fattura.

In particolare, ai sensi dell'art. 11 del decreto, la fattura può essere emessa anche **decorsi 10 giorni** dal momento di effettuazione dell'operazione determinato ai sensi dell'art. 6, d.P.R. 633/1972.

Sul punto, considerato il nuovo termine di emissione della fattura, il decreto inserisce la nuova lettera g-bis) all'articolo 21 d.P.R. 633/1972, secondo cui la fattura contiene "la data in cui è effettuata la cessione di beni o la prestazione di servizi ovvero la data in cui è corrisposto in tutto o in parte il corrispettivo, sempreché tale data sia differente dalla data di emissione della fattura".

In questo senso, l'art. 12 del decreto dispone che il contribuente **deve registrare** le fatture emesse entro il giorno 15 del mese successivo a quello di effettuazione delle operazioni e **con riferimento al mese di effettuazione** delle stesse (la disposizione relativa alla registrazione delle fattura ha effetto immediato).

*By way of example, a taxable person who carries out VAT settlement monthly, for a transaction whose tax point occurs in **January 2019**, can issue the invoice (and therefore transmit the invoice to SDI) **within 16 February 2019** (in any case, this invoice must be registered into the VAT ledger with reference to the month of January 2019 - see below).*

- *penalties referred to in article 6, paragraph 1, Legislative Decree 471/1997 (i.e. from 90% to 180% of the tax) are reduced by 80% provided that the electronic invoice is issued within the deadline of VAT settlement of the following period.*

*Taking again the previous example, the penalty for omitted/late invoicing will be reduced by 80%, if the invoice which tax point arise in January 2019, is issued (transmitted to SDI) within 16 March 2019.*

### **Deadline for issuance and registration of invoices once the new rules will come into force**

*From 1 July 2019, the decree grants a longer term for the issuance of the invoice.*

*In particular, according to article 11 of the decree, the invoice may also be issued **after 10 days** from the tax point determined pursuant to article 6, d.P.R. 633/1972.*

*In this regard, considering the new terms of issuance of the invoice, the decree provides for the new letter g-bis) of article 21 d.P.R. 633/1972, according to which the invoice contains "the date in which the supply of goods or the provision of services is carried out, or the date in which the consideration is paid in whole or in part, where this date is different from the invoice date".*

*In this respect, article 12 of the decree states that the taxpayer **must register** the invoices issued within the 15<sup>th</sup> day of the month following the one in which the transaction was carried out and **with reference to the month of the tax point** (the provision related to the registration of the invoice is immediately effective).*

A titolo esemplificativo, una fattura con momento di effettuazione **31 luglio 2019**, potrà essere emessa (e quindi trasmessa a SDI) entro il **10 agosto 2019**, ma l'imposta relativa a tale fattura dovrà essere **computata nella liquidazione periodica relativa a luglio 2019** (assumendo che il contribuente liquidi l'imposta mensilmente).

### **Semplicazioni in tema di detrazione IVA**

Ai sensi dell'art. 14 del decreto, il diritto alla detrazione IVA può essere anticipato al termine della liquidazione relativamente alle fatture di acquisto ricevute e registrate entro il 15 del mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione.

A titolo esemplificativo, la detrazione dell'IVA relativa ad una fattura il cui momento impositivo si manifesta il **31 gennaio 2019**, può essere esercitato **con la liquidazione IVA di gennaio** a condizione che la fattura sia ricevuta e registrata entro il **15 febbraio 2019**.

Tale concessione non si applica per le fatture ricevute relative ad operazioni effettuate **nell'anno precedente**. In tale evenienza, l'imposta deve essere detratta nell'anno di ricezione del documento.

### **Protocollo sulle fatture di acquisto**

L'articolo 13 del decreto, modificando l'art. 25, d.P.R. 633/1972 abolisce la numerazione progressiva delle fatture di acquisto e delle bolle doganali.

In altri termini, viene abolito il c.d. "protocollo IVA" considerato che lo SDI già attribuisce ad ogni fattura un codice identificativo univoco.

Sulla base della relazione illustrativa al decreto, non è chiaro se tale esenzione si applichi anche alle fatture che non sono ricevute tramite SDI.

A parere di chi scrive, nonostante l'abolizione normativa, l'attribuzione/associazione del protocollo IVA sulla fattura o bolletta doganale può risultare comunque utile per garantire una correlazione univoca tra la fattura ed il registro IVA.

*By way of example, an invoice with a tax point **31 July 2019** may be issued (transmitted to SDI) within **10 August 2019**, however the VAT related to this invoice **must be included in the periodic VAT settlement of July 2019** (assuming that the taxpayer settles the VAT on a monthly basis).*

### **Simplifications related to VAT deduction**

*According to article 14 of the decree, the right to deduct VAT can be anticipated at the deadline of the VAT settlement in relation to the purchase invoices received and registered within the 15<sup>th</sup> of the month following the one in which the transaction is carried out.*

*By way of example, the VAT deduction on a purchase invoice whose tax point occurs on 31 **January 2019**, can be exercised with the **January VAT settlement** provided that the invoice is received and registered within 15 **February 2019**.*

*This possibilities is not provided for invoices received related to transactions carried out in the previous year. In this case, VAT must be deducted in the year in which the invoice is received.*

### **Protocol on purchase invoices**

*Article 13 of the decree, through an amendment to art. 25, d.P.R. 633/1972 abolished the progressive numbering of purchase invoices and customs bills.*

*In other words, the so-called "VAT protocol number" is abolished considering that the SDI already assigns to each invoice a unique identification code.*

*Considering the explanatory notes related to the decree, it is not clear whether this exemption also applies to invoices that are not received via SDI.*

*In the opinion of the writer, the attribution/association of the VAT protocol on the invoice or customs bill, in any case, may still be useful to ensure a univocal correlation between the invoice and the VAT register.*

## Soggetti non residenti

L'art. 15 del decreto, in conformità con quanto stabilito dal Consiglio UE (i.e. Decisione di esecuzione 2018/593 del 16 Aprile 2018) e già chiarito dall'Agenzia delle Entrate con la Circolare 13/E/2018, prevede che l'obbligo di emissione della fattura elettronica riguarda solamente le operazioni intercorse tra soggetti passivi residenti o stabiliti in Italia.

Tale obbligo, quindi, non sussiste per i soggetti passivi non residenti, anche se registrati in Italia mediante identificazione diretta o rappresentante fiscale come previsto dal novellato art. 1, comma 3, d.lgs. 127/2015 (per ulteriori dettagli si rimanda alla nostra precedente newsalert del 5 luglio 2018).

Sul punto, considerato il richiamo di cui all' art. 1, comma 3-bis, d.lgs 127/2015 ai soggetti di cui al comma 3 dello stesso articolo, i soggetti non residenti e non stabiliti ai fini IVA sono altresì esonerati dall'obbligo di comunicazione mensile transfrontaliera.

## Trasmissione telematica dei corrispettivi da luglio 2019

L'art. 17 del decreto, prevede, per i soggetti che effettuano operazioni cui all'art. 22, d.P.R. 633/1972, l'obbligo di memorizzazione e trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate dei dati relativi ai corrispettivi giornalieri.

Tale adempimento sostituisce l'obbligo di registrazione di cui all'art. 24, d.P.R. 633/1972 (c.d. "registro dei corrispettivi").

Sul punto, l'obbligo di memorizzazione e trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate dei dati relativi ai corrispettivi giornalieri (adempimento ad oggi opzionale) entrerà in vigore:

- dal 1 luglio 2019 per i soggetti con un volume di affari superiore a 400.000 €;
- dal 1 gennaio 2020 per gli altri contribuenti.

L'adempimento comporterà la necessità di dotarsi dei Registratori Telematici già regolamentati dal Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 28 ottobre 2016.

## Non-resident subjects

*Article 15 of the decree, in accordance with the provisions of the EU Council (i.e. Decision 2018/593 dated 16 April 2018) and as already clarified by the Italian tax authorities with Circular Letter 13/E/2018, provides that the obligation to issue the electronic invoice concerns only the transactions between subjects that are resident or established in Italy for VAT purposes.*

*Therefore, this obligation does not apply for non-resident taxpayers, even if registered in Italy through direct identification or tax representative as provided for by the new art. 1, paragraph 3 of Legislative Decree 127/2015 (for more details please refer to our previous newsalert dated 5 July 2018).*

*On this point, considering the reference referred to in article 1, paragraph 3-bis, Legislative Decree 127/2015, the subjects that are not-resident and not-established for VAT purposes in Italy are also exempted from the cross-border monthly communication.*

## Electronic transmission of the considerations from July 2019

*Article 17 of the decree, provides for those who carry out supplies pursuant to article 22, d.P.R. 633/1972, the obligation to memorize and transmit the data relating to daily considerations to the Italian tax authorities.*

*This fulfillment replaces the registration obligation pursuant to article 24, d.P.R. 633/1972 (so called "register of considerations").*

*On this point, the obligation to memorize and transmit to the Italian tax authorities the data related to the daily considerations (fulfillment that now is optional) will come into force:*

- *from 1 July 2019 for subjects with a turnover exceeding € 400.000;*
- *from 1 January 2020 for the other taxpayers.*

*The fulfillment will oblige those taxpayers to implement the "Registratori Telematici" as provided by the Italian tax authorities act dated 28 October 2016.*

L'art. 17 del decreto stabilisce altresì che con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, possono essere previsti specifici esoneri dall'adempimento di cui sopra.

### **Estensione dell'istituto del Gruppo IVA ai Gruppi Bancari Cooperativi**

L'art. 20 del decreto ha esteso ai Gruppi Bancari Cooperativi, di cui all'art. 37-bis, d.Lgs. 385/1993, la possibilità di aderire al Gruppo IVA ai sensi del Titolo V-bis del d.P.R. 633/1972.

In particolare, il decreto ha stabilito che il vincolo finanziario si considera sussistente anche tra i soggetti passivi IVA, stabiliti in Italia, che partecipano ad un Gruppo Bancario Cooperativo.

Infatti, nonostante per effetto della normativa che regola il settore del credito cooperativo, il vincolo finanziario non sia ravvisabile nei confronti delle banche aderenti al Gruppo Bancario Cooperativo, nell'esercizio maggioritario dei diritti di voto in assemblea ordinaria (ex art. 2359, comma 1, n.1,c.c.), lo stesso è ravvisabile nei poteri esercitati dalla capogruppo nei confronti delle banche aderenti al Gruppo Bancario Cooperativo, in ragione delle condizioni dettate dal contratto di coesione da esse stipulato.

Pertanto, il decreto ha individuato nella capogruppo la società che assumerà il ruolo di rappresentante del Gruppo IVA.

L'opzione per l'adesione al Gruppo IVA può essere esercitata, mediante dichiarazione, con effetto a partire dal 1 gennaio 2019 entro il 31 dicembre 2018, se a tale data sussistono i vincoli finanziario, economico e organizzativo richiesti dall'art. 70-ter, d.P.R. 633/1972. Il vincolo finanziario si considera sussistere se a tale data è stato sottoscritto il contratto di coesione.

### **Breve riepilogo delle novità IVA introdotte dal cosiddetto «Decreto Dignità» (D.L. 87/2018)**

Al fine di completare le novità in materia di IVA recentemente introdotte, si riporta di seguito una selezione delle norme più rilevanti introdotte dal Decreto Dignità con riferimento all'imposta sul valore aggiunto.

*Finally, article 17 of the decree also establishes that with further decree of the Ministry of Economy and Finance, specific exemptions from the fulfillment above may be provided to certain taxpayers.*

### **Extension of the VAT Group regime to the Cooperative Banking Groups**

*Article 20 of the decree extended to the Cooperative Banking Groups, as per article 37-bis, Legislative Decree 385/93, the possibility of joining the VAT Group according to Title V-bis of the Presidential Decree 633/1972.*

*In particular, the decree established that the financial link is considered to be existing also between VAT taxable persons established in Italy, who participate in a Cooperative Banking Group.*

*In fact, despite the effect of the legislation governing the cooperative credit sector, the financial link can not be identified with the banks belonging to the Cooperative Banking Group in the majority of voting rights in ordinary shareholders' meetings (pursuant to article 2359, paragraph 1, no. 1, of the Civil Code), the financial link, instead, can be seen in the rights exercised by the parent company in relation to the banks belonging to the Cooperative Banking Group, due to the conditions set out in the cohesion agreement entered into by them.*

*Therefore, the decree has identified in the parent company, the company that will assume the role of the representative of the VAT Group.*

*The option to join the VAT Group can be exercised, by declaration, with effect from 1 January 2019 by 31 December 2018, if at that date there are financial, economic and organizational links required by article 70-ter, Presidential Decree 633/1972. The financial link is considered to exist if the cohesion agreement was signed at that date.*

### **A brief summary of the VAT news introduced by the so called “Dignity Decree (Law Decree 87/2018)**

*In order to complete the recently introduced amendments in the area of VAT, please find hereinafter a selection of the most relevant provisions introduced by the Dignity Decree with reference to value added tax.*

In particolare, l'art. 11, comma 2-bis, intervenendo direttamente sull'art. 1, d.lgs. 127/2015, ha introdotto il nuovo comma 3-ter, il quale prevede che: *"I soggetti obbligati alla comunicazione dei dati delle fatture emesse e ricevute ai sensi del comma 3 del presente articolo sono esonerati dall'obbligo di annotazione negli appositi registri, di cui agli articoli 23 e 25, d.P.R. 633/1972"*.

In sostanza, ai soggetti che hanno optato per il regime di cui al menzionato decreto 127, è concesso l'esonero dalla tenuta dei registri IVA. Tale esonero sembra però destinato a durare solo fino alla fine dell'anno, quando il regime opzionale sarà sostituito dalla fatturazione elettronica obbligatoria. Con l'articolo 11, commi 1 e 2, del Decreto Dignità viene modificato il termine per l'invio della comunicazione dei dati fattura per il terzo trimestre 2018, posticipandolo dal 30 novembre 2018 al 28 febbraio 2019.

Il medesimo articolo specifica, inoltre, i termini di invio della comunicazione in esame per i soggetti IVA che si sono avvalsi della facoltà di effettuare l'invio con cadenza semestrale, prevedendo:

- il 30 settembre 2018 come termine per l'invio dei dati relativi al primo semestre 2018;
- il 28 febbraio 2019 per i dati del secondo semestre.

Le modifiche appaiono marginali considerato che, a partire dal 1 gennaio 2019, contestualmente all'entrata in vigore dell'obbligo di emissione delle fatture elettroniche, verrà meno l'obbligo di trasmissione dei dati fattura.

L'articolo 12 del Decreto Dignità sottrae alla disciplina dello split payment le prestazioni di servizi effettuate da soggetti i cui compensi sono sottoposti a ritenute alla fonte a titolo di imposta ovvero di acconto ai sensi dell'art. 25, d.P.R. 600/1973. In tal modo, sui compensi erogati dagli enti della pubblica amministrazione (o delle società che al pari di questi sono soggette a tale disciplina), il professionista potrà incassare direttamente l'IVA. Le disposizioni di tale articolo si applicano alle operazioni per le quali è emessa fattura successivamente al 14 luglio 2018.

*In particular, article 11, paragraph 2-bis, intervening directly on article 1, Legislative Decree 127/2015, introduced the new paragraph 3-ter, which states that: "The subjects required to communicate the data of the invoices issued and received pursuant to paragraph 3 of this article are exempt from the obligation to keep the registers provided for by articles 23 and 25, Presidential Decree 633/1972".*

*Basically, the subjects who have opted for the scheme referred to in the aforementioned decree 127, are exempted from keeping the VAT registers. However, this exemption seems destined to last only until the end of the year, when the optional regime will be replaced by compulsory electronic invoicing.*

*With article 11, paragraphs 1 and 2, of the Dignity Decree, the deadline for sending the communication of invoice data for the third quarter of 2018 is changed, postponing it from 30 November 2018 to 28 February 2019.*

*Such an article also specifies the deadlines for the submission of the communications for those VAT taxpayers who have opted for the submission on a half-year basis:*

- *within 30 September 2018 for the data related to the first half of 2018;*
- *within 28 February 2019 for data related to the second half of the year.*

*The changes are limited considering that, as from 1 January 2019, the obligation to transmit the data of the invoices will no longer apply, due to the introduction of the mandatory e-invoicing.*

*Article 12 of the Decree Dignity subtracts from the regulation of the split payment the services rendered by persons whose fees are subject to withholding taxes as tax or advance payment pursuant to article 25, Presidential Decree 600/1973. In this way, the professional will be able to collect VAT directly on the fees paid by public administration bodies (or companies which, like them, are subject to this regulation). The provisions of this article apply to transactions for which an invoice is issued after 14 July 2018.*

Inoltre, l'articolo 13 del Decreto Dignità interviene sulla disciplina delle associazioni sportive dilettantistiche, rimuovendo la possibilità di esercitare le attività sportive dilettantistiche anche sotto la forma di società di tipo lucrativo.

Infine, l'art. 11-bis del Decreto Dignità conferma il rinvio dall'1 luglio 2018 all'1 gennaio 2019 dell'obbligo di fatturazione elettronica per le cessioni di carburante per autotrazione effettuate presso impianti stradali di distribuzione, già previsto dal D.L. 79/2018.

*Article 13 of the Dignity Decree intervenes on the discipline of amateur sports associations, removing the possibility of exercising amateur sports activities also in the form of a lucrative type of society.*

*Finally, article 11-bis of the Dignity Decree confirms the postponement from 1 July 2018 to 1 January 2019 of the obligation of electronic invoicing for the supply of motor fuel carried out at road distribution facilities, already provided for by Law Decree 79/2018.*

**Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR)**

**Se non ha già provveduto, per continuare a ricevere gli inviti agli eventi e le nostre newsletter** è necessario che confermi il suo consenso a questo link:

<http://www.pwc.com/it/it/GDPR/gdpr-tls-consenso.html>

**On May 25, 2018 has come into force the new European Regulation n. 679/2016 (GDPR)**

**If you have not already done, please confirm your consent at this link, in order to continue receiving invitations to events and our newsletter:**

<http://www.pwc.com/it/it/GDPR/gdpr-tls-consenso.html>